

Spett.
Comune di Prata di Pordenone
Via Roma 33
33080 – PRATA DI PORDENONE

OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA E BROKERAGGIO ASSICURATIVO PER IL PERIODO DAL 01/01/2017 AL 31/12/2019.

ISTANZA DI AMMISSIONE AD INDAGINE DI MERCATO E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi artt. 46 e 47 DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale
Rappresentante o Procuratore speciale dell'impresa
_____ con sede legale in
_____ via _____ n. _____,
CF/P.IVA _____, tel. _____ fax. _____,
indirizzo e-mail _____, PEC:
_____ domicilio eletto per le comunicazioni di cui al presente
avviso: _____

consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni false o mendaci, in relazione all'indagine di mercato per l'affidamento diretto del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2019.

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura per l'affidamento diretto del servizio riportato nelle premesse ed, a tal fine,

DICHIARA

- a) di essere iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza): numero _____ e data di iscrizione _____ P.IVA _____

durata della ditta (data termine) _____;
forma giuridica _____;
settore attività esercitata _____;
titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

_____;
- b) essere iscritto al Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi, come previsto dall'art. 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dal regolamento ISVAP 16 ottobre 2006, n. 5;
- c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

a2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

a3) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

a4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

a5) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

a6) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

a7) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(oppure)

- di trovarsi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 come elencate al punto da a1) a a7), ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ed il sottoscritto prova di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come di seguito dettagliato:

_____ **(tagliare nel caso l'opzione non ricorra);**

(oppure)

- di trovarsi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 come elencate al punto da a1) a a7), ma la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione ed il sottoscritto prova di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come di seguito dettagliato:

_____ **(tagliare nel caso l'opzione non ricorra);**

(Ai sensi dell'art. 80 comma 9 del D.Lgsvo 50/2016, l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 del medesimo articolo nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza)

Inoltre ai sensi del comma 10, si precisa che se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

- che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso;

(oppure)

- che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente avviso sono **(indicare i soggetti):**

_____ e che gli stessi non si trovavano in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 come elencate al punto precedente c) lettera da a1) ad a7) **tagliare nel caso l'opzione non ricorra);**

(oppure)

- che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente avviso sono **(indicare i soggetti):**

_____ e che gli stessi hanno subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: **(indicare quale reato ricorra per ciascun soggetto cessato):**

e che il sottoscritto si è completamente ed effettivamente dissociato dalla condotta penalmente sanzionata mediante **(indicare la misura di dissociazione adottata):**

(ai sensi del comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 150/2016 l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)

- d) di non trovarsi nelle cause di esclusione dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. n. 80/2016 per aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.)*

(oppure)

- di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ma il sottoscritto ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima del presente avviso, a tal scopo **fornisce quale dimostrazione:**

e) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui al comma 5 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 e precisamente:

e1) nei casi in cui la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

(tagliare l'opzione che non interessa)

e2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

(Oppure in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

e2a) di trovarsi nel caso di concordato con continuità aziendale e che lo stesso è stato ammesso al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, avendo depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di

.....
.....

[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]:

e l'operatore ammesso al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto;

(Oppure in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

e2b) di trovarsi nel caso di concordato con continuità aziendale e che lo stesso è stato ammesso al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, avendo depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di

.....
.....

[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]:

e l'ANAC, sentito il giudice delegato, ha subordinato la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi in quanto non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali o qualora l'impresa non sia in possesso dei requisiti aggiuntivi individuati da ANAC;

e3) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:

- per significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- per aver influenzato indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio,
- per aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero per aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

e4) di non determinare con la presente partecipazione una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile; *(Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)*

e5) di non provocare alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

e6) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

e7) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

e8) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)*

e9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

e10a) che l'operatore non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991, n. 203;

(Oppure)

e10b) che l'operatore è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991, n. 203 ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria *(salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, c. 1 della L. n. 689/1981);*

(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente all'avviso e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

e11) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla presente medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- f) di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 53 comma 16 ter) del D. Lgs. n. 165/2001 (comma introdotto dall'art. 1 comma 42 della legge 190/2012);
- g) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4 del medesimo decreto; resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 159/2011 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (comma 2 art. 80 D. Lgs. n. 50/2016);
- h) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di previdenza ed assistenza in vigore per la prestazione dei servizi;
- i) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, come disposto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di aver adempiuto;

- j) di impegnarsi all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. recante le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- k) essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che titolare del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è il Comune di Prata di Pordenone;

Si allega Relazione/offerta tecnica di cui all'avviso contenente l'offerta economica.

Il dichiarante

Gli interessati devono sottoscrivere il presente modulo secondo una delle modalità previste dall'art. 38 del DPR 445/2000:

1. Firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione;
2. Firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di **un documento di identità in corso di validità**, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo, o inviato via posta, via fax o e-mail;
- 3.

La mancata accettazione della presente dichiarazione, sottoscritta nei modi sopra indicati, da parte di un Ente pubblico o di un gestore di pubblici servizi, costituisce violazione dei doveri d'ufficio ai sensi dell'art. 74 del DPR 445/2000.